

Zarathustra E Il Mazdeismo

Il Mediterraneo, spesso considerato una culla di civiltà, ha di fatto visto l'evoluzione della cultura religiosa ben prima dell'affermarsi delle civiltà mesopotamiche dell'Egitto, di Creta e dell'Ellade. Il presente Dizionario copre tutto l'arco delle culture mediterranee, dal Paleolitico al Neolitico all'età dei metalli, sino alle grandi religioni dell'antichità greco-romana. Di particolare importanza il periodo che dal Paleolitico ci porta al Neolitico, in cui si attua gradualmente il processo di sedentarizzazione, ossia - come scrisse Cauvin - di «fissazione al suolo, in agglomerati di abitazioni costruite, di comunità via via più fitte, che vivevano in un ambiente stabile». È, da questa iniziale sedentarizzazione che nascono gli dei e si elaborano figure fondamentali come la «dea madre», che occupano per lungo tempo l'area mediterranea, dai primi villaggi sino alle grandi costruzioni dei templi megalitici. Da tale processo, in una lunga e appassionante storia segnata da infinite diramazioni, incontri e scontri di popoli e culture, si è sviluppata nel corso dei millenni l'incredibile varietà di forme e strutture religiose che sono giunte fino a noi, ancora vive e vitali oppure consegnate alla storia.

Questo libro viene concepito all'inizio della guerra irakena del 2003, scatenata con il pretestuoso motivo delle famose armi di distruzione di massa! che sarebbero state detenute da Saddam Hussein. Poiché si trattava, in realtà, della più palese violazione di un diritto internazionale che si riteneva ormai patrimonio comune, ci si è dolorosamente interrogati sulle cause di un tale presente. Ciò ha significato ripercorrere la storia degli ultimi cinquemila anni di tutti i popoli della terra, chiedendosi se davvero la guerra sia una inevitabile componente dell'essere umano o se, piuttosto, essa non sia il prodotto di un particolare percorso. La ricerca parte così dall'illustrazione delle più remote civiltà terrestri, risalendo successivamente alla formazione storica occidentale, con le sue specifiche caratteristiche di una cultura del dominio planetario, che ha scatenato processi di annichilimento totale. L'indagine essendo storica, e non storicistica, ha voluto cogliere solo quanto di significativo è stato prodotto in questi millenni dal punto di vista dell'unica domanda che realmente conta: qual è il senso della nostra esistenza?

Il risveglio della sensualità pagana

Il tempo come linguaggio dell'essere

storia, storiografia, problemi e metodi

Storia e fisiologia dell'arte di ridere: L'antichità e il medio evo. 1900

Connubio Impossibile Tra Ragione E Fede

Angeli

Il cinema di Ingmar Bergman, Il Genio di Uppsala, spiegato a chi lo ignora, attraverso le recensioni di 18 grandi film e tre saggi di filosofia, sull'influenza sui suoi film di Kierkegaard, Nietzsche e Strindberg.

Il Dizionario dei filosofi e delle scuole filosofiche fornisce informazioni sia biografiche sia teoriche sui principali autori o sulle scuole che hanno segnato il pensiero filosofico occidentale. Alla trattazione delle singole voci sono intercalati schemi che mostrano sinteticamente le fondamentali correnti della storia della filosofia, fornendo così una guida per la consultazione dei pensatori interessati. Le schede, nel loro complesso, permettono al lettore di costruirsi un quadro di riferimento stabile e storiograficamente condiviso entro cui contestualizzare qualsiasi questione filosofica.

Bilichnis

Storia delle religioni e mitologia

Biblica

Della bellezza dei corpi

I cristiani e le religioni

Crisi, rotture e cambiamenti

Il libro tratta dell'uomo, nella sua complessità (essere vivente composto di materia e Spirito), oltre che delle molteplici relazioni che intercorrono tra l'umanità e il suo creatore: DIO. Il libro tratta, inoltre, dell'evoluzione religiosa avuta dall'uomo, dalla creazione ai giorni odierni, non tralasciando argomenti di carattere scientifico-sociale derivati dal suo cammino storico, e studiando ed approfondendo le ideologie socio-culturali e religiose nel corso dei millenni. Gli argomenti trattati in questo testo desiderano dare una risposta etico-religiosa a coloro che ricercano un equilibrio interno e una risposta alla loro esistenza, oltre a voler essere un "testo complementare allo studio della Bibbia" (V.T. – N.T).

I Padri della Chiesa raccontano che Gesù di Nazareth è venuto tra gli uomini in figura "vile e dispregevole", per sancire il primato della bontà sulla bellezza, dell'etica sull'estetica. Eppure, alle soglie della Modernità, gli artisti rinascimentali rappresentano il Cristo incarnato come un Dio greco: alto, bello e muscoloso. È un passaggio simbolico di fondamentale importanza. Della bellezza dei corpi scava nel passato per spiegare il presente: anche oggi, i personaggi dello sport e dello spettacolo sono idolatrati per le loro capacità atletiche e il loro aspetto fisico, si assiste a

una continua esibizione di corpi perfetti sui media per veicolare messaggi pubblicitari e molte persone comuni dedicano gran parte del tempo alla "manutenzione" e all'esibizione del proprio corpo. C'è chi parla di deriva edonistica della società occidentale, ma il culto della bellezza corporale può anche essere interpretato come un ritorno alle radici, come un risveglio della sensualità pagana.

Lo spettro e la verità

Ordine e Disordine

Il senso del sacro. Nelle culture e nelle religioni

Dall'Ararat alle sorgenti del Nilo Azzurro

Iran

e delle scuole filosofiche

Il libro esamina la condizione dottrinale degli ultimi neoplatonici della Scuola di Atene e mostra l'effetto dirompente dell'Editto di Giustiniano che portò alla chiusura della celebre Istituzione. Tutto ciò impose il forzato esodo verso la Persia ai rappresentanti di questa antica sapienza. L'arrivo dei neoplatonici in Persia provocò una serie di conseguenze positive sul piano spirituale e persino rituale. Tuttavia, a poco a poco quasi tutti i neoplatonici tornarono in Occidente e continuarono il loro insegnamento millenario in scuole di alto livello speculativo. In Oriente i neoplatonici ebbero significativi scambi con le élites nestoriane, mazdee e in certi casi persino con alcuni manichei, ma il momento più significativo di questa straordinaria vicenda fu l'arrivo ad Harrān. Qui, per secoli, i neoplatonici alimentarono autorevolmente l'importante tradizione sacra della comunità saba, che vide anche l'apporto dell'Ermetismo, dei culti astrali caldei e di forme rituali di antichissima origine.

Per la prima volta in Italia, il libro spiega in modo articolato non solo le dottrine che sostanziano questa straordinaria e poco conosciuta forma tradizionale, ma anche i loro rituali di realizzazione spirituale, vere e proprie tecniche meditative che sotto molti aspetti sembrano potersi accostare a quelle elaborate in contesti religiosi molto sofisticati come quelli indù o estremo-orientali.

Raffaele Pettazoni (1883-1959) è stato il più grande storico delle religioni del Novecento. Fu uno dei primi accademici a proporre uno studio laico e storico-critico della religione in chiave universale, preservandone allo stesso tempo il carattere autonomo, irriducibile a qualsiasi altra dimensione della natura umana. Come scrisse nel 1913, la scienza delle religioni fonda il suo metodo "sulla natura del suo proprio oggetto, cioè del fatto religioso indefinitamente vario e multiforme nel tempo e nello spazio, ma nell'essenza sua uno e definito". Filologo, archeologo ed etnologo rigoroso per formazione, nei suoi studi applica un metodo storico-comparativo, col quale fenomeni e mondi religiosi individuati storicamente vengono comparati nel loro sviluppo diaconico e interpretati alla luce delle dinamiche parallele o divergenti che li caratterizzano. I percorsi principali della sua ricerca, della quale egli percepì l'orizzonte visionario, la dimensione ascetica e la speciale funzione pedagogica, sono condensati in una serie di Saggi redatti nell'arco di venticinque anni e ristampati nel 1946 nella fase culminante della sua carriera con una illuminante "Prefazione". Essi ruotano attorno a tre nuclei fondamentali: il monoteismo, la confessione dei peccati e la fenomenologia storico-religiosa. Dopo quasi settant'anni, essi conservano gran parte della loro vitalità e acquistano ulteriore risalto dal confronto con le ricerche successive che da lui hanno esplicitamente o implicitamente preso le mosse, ricerche che sono presentate e criticamente discusse nella "Postfazione" del curatore.

Storia dei messaggeri celesti dai tempi antichi ai giorni nostri

L'Anello Spezzato della Storia

Dizionario delle religioni mediterranee

Il male

L'uomo e il sacro nella storia dell'umanità

Storia e fisiologia dell'arte di ridere

La più grande e completa collezione di vangeli apocrifi e scritti esoterici disponibile in formato digitale. Non solo celebri scritti apocrifi come il "Vangelo di Giuda", i "Vangeli dell'Infanzia" o il misterioso e oscuro "Vangelo della Moglie di Gesù", ma anche testi fondamentali come Il "Libro di Enoch" e le "Apocalissi Apocrife". La raccolta comprende anche "La Bibbia di Satana - Storia del Maligno" e "Angeli" di Esther Neumann, "La storia segreta di Gesù" di Edouard Schuré, il testo integrale delle Profezie di Nostradamus e la celebre "Apocalisse" di Giovanni. Un volume oscuro, ricco di suggestioni esoteriche e di messaggi simbolici ed iniziatici.

Il Nagarkirtan è una processione religiosa, celebrata in diverse parti d'Italia e del mondo.

Misteri persiani

Simboliche dello spazio

Religione e religioni

I Sabei di Harrān e la scuola di Atene

La scienza delle religioni

Junior Enciclopedia

L'umanità nel desiderio di conoscere il mistero dell'Universo ha prodotto la cultura che è un mare magnum in cui è difficile orientarsi. Cicerone già ai suoi tempi poteva scrivere che non c'è nessun delirio che un ammalato grave possa fare che non lo abbia già detto qualche filosofo.Severino Proietti ha compiuto una visita alle sorgenti della cultura per cercare il bandolo della matassa e ha trovato che tutti i sistemi filosofici e teologici non sono che pure illusioni perché l'umanità fin dal principio ha sbagliato la "via" cioè il metodo per conoscere la realtà che sta oltre l'intuizione sensibile. La Ragione e la Fede sono due "vie" sbagliate:lo strumento con cui l'uomo può procedere nel conoscere tale realtà è l'INTELLIGENZA che è l'unità della nostra mente e che oltre all'intuizione sensibile possiede anche il metodo scientifico,che produce la Scienza con la quale poco alla volta sta penetrando nel mistero.

Gli angeli come figura simbolica o religiosa esistono dai primordi della civiltà. Forse non ci avete mai fatto caso, ma le immagini degli angeli vi circondano praticante ogni giorno. È stato calcolato infatti che l'iconografica dell'angelo così come la conosciamo è l'immagine più riprodotta nella storia dell'umanità. Ma cosa sappiamo veramente su di loro? Cosa rappresentano per l'uomo de ventunesimo secolo gli angeli? Che caratteristiche possiedono e perché sono così amati anche dai non credenti? E, soprattutto, possiamo utilizzare concetti semplici come "bene" e "male", oppure "positivo" e "negativo" per descrivere delle figure tanto complesse? La domanda di fondo, sintetizzata in poche e semplici parole, è sempre la stessa: chi sono veramente questi intermediari tra l'umano e il divino che da millenni accompagnano la storia dell'uomo? Vogliamo essere onesti fino alla fine con voi, al termine di questo viaggio molto probabilmente non troverete delle risposte, ma di una cosa siamo sicuri: scoprirete ben presto di sapere poco o nulla sugli angeli...

L'uomo religioso e la sua esperienza del sacro

immagini e culture della terra

L'anello spezzato della storia. Dal senso della vita nelle antiche civiltà alla devastazione della vita nell'era occidentale

Il concetto del tempo nei suoi rapporti col problemi del divenire e dell'essere nella filosofia greca sino a Platone ...

ricerche sulla filosofia mazdea

Il misticismo greco e il cristianesimo

I due volumi in cui l'opera si divide mostrano l'importanza fondamentale del riferimento alla Realtà Ultima come elemento strutturante che unifica donazione di senso e di prassi salvifica delle tripologie dell'insieme. Il volume inizia con un capitolo sulla natura analogica del fenomeno religioso e chiarifica poi comparativamente il termine generale di teismo che nell'uso scientifico diventa concetto analogo comprendendo le religioni aventi unita dal riferimento ad una Realtà Ultima o Divino personale oppure ad un Divino impersonale (panteismo e monoismo religiosi). Giovanni Magnani è nato a Oderzo (Treviso) nel 1929.Ha fondato l'Istituto di Scienze Religiose presso la Pontificia Università Gregoriana in Roma e ne è stato Preside dal 1965 al 1973 e di nuovo dal 1986 al 1998. Nel 1981 è stato ordinario di Fenomenologia storico-comparata e di Antropologia psicoanalitica presso presso la Facoltà di Filosofia.

Dal 1979 per la maggior parte degli occidentali l’Iran è sinonimo di fondamentalismo islamico, di terrorismo, di pericolo. Le cronache hanno ridotto la Persia a “problema”, offuscando 2.500 anni di storia. Molto prima di Khomeini e Ahmadinejad, l’Iran ha dato al mondo Ciro il Grande, Rumi, Avicenna, Hafez e Khayyam e ha scritto un pezzo di storia fondamentale dell’intera umanità. Una storia che ci porta in una terra di bellezze assolute e ingiustizie profonde. Una storia complessa, affascinante e misteriosa. E troppo spesso sottovalutata. Una storia di musulmani scitti, zoroastriani, cristiani ed ebrei. La ricchezza di etnie e culture diverse che convivono dai tempi dell’Impero Persiano è il “mistero” di questo Paese, in cui soltanto il 51% della popolazione è di etnia persiana. Un Paese che continua a svolgere anche nel XXI secolo il ruolo di cerniera tra Europa ed Estremo Oriente. La nostra storia, il nostro vocabolario e persino la nostra tavola devono molto alla Persia. Che ci piaccia o meno, dovremo fare i conti ancora per molto tempo con l’Iran. E in questo confronto dovremo sempre essere consapevoli della grandezza della storia e della cultura persiana. “L’Autore, per l’acutezza delle osservazioni, sembra un diretto discendente dei grandi viaggiatori europei da Marco Polo ad Ambrogio Contarini e soprattutto del romano Pietro della Valle, che raggiunse la corte dei re sufi nel XVI secolo” (dall’introduzione di Amir Madani).

Le grandi religioni orientali. La religione dei persiani e l’islamismo.

Manifestazione e Tempio Sikh

viaggio storico urbanistico attraverso i paesi del mondo biblico

Zend-avesta. Testi religiosi del Mazdeismo

Le combat pour l'ange

dalla monolatria al monoteismo profetico